

SCHEMA DI CONTRATTO

COMUNE DI LATINA

REP. N.

CONTRATTO: AFFIDAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI E INTERVENTI PER L'EMERGENZA SOCIALE DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO LATINA.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila-----in questo giorno----- del mese----- in Latina nella Casa Comunale – Piazza del Popolo
Dinanzi a me Dott. ----- Segretario Generale del Comune di Latina, si sono costituiti.

- 1) Dott.-----, nato a -----il-----domiciliato per la carica nella Casa Comunale nella qualità di Dirigente del-----e legale rappresentante del Comune di Latina – Codice Fiscale e Partita IVA n.-----il quale dichiara di agire non i proprio ma in nome e per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, per gli effetti del Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e della disposizione del Sindaco del -----prot-----, agli atti del Comune di Latina;
- 2) Soc-----Partita IVA e Codice Fiscale n.----- con sede legale in ----- via -----, iscritta al n.----- del Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ----- rappresentata da----- nato a ----- il ----- con carica----- come risulta dal certificato rilasciato dalla stessa Camera di Commercio in data-----, agli atti di questo Comune.

Detti componenti della cui identità personale, io, funzionario rogante sono certo, rinunziano di comune accordo e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni e premettono :

- Che, con determina n----del----- del Dirigente del Servizio Segretariato Sociale si provveduto ad indire la procedura aperta per l'affidamento del "SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI E INTERVENTI PER L'EMERGENZA SOCIALE DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO LATINA" per il periodo ----- CIG (-----);

- Che con determinazione n.-----del-----sono stati approvati i verbali di gara e si è provveduto all'aggiudicazione definitiva nei confronti -----

- Che l'Appaltatore -----, ha reso la documentazione necessaria per la stipula del contratto, a seguito di richiesta prot.n.-----del-----;

- Che il Capitolato Speciale approvato ed allegato alla determinazione Dirigenziale n. -----/----- del -----, è costituito dai sotto elencati articoli ed allegati:

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione di un Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza Sociale come di seguito specificato:
 - A) Servizio di Emergenza e di Pronto Intervento Sociale;
 - B) Centro di Accoglienza Notturno;
2. Il Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza Sociale indicati nel precedente comma con le lettere A,B, prevede una rete di servizi e di interventi sociali attraverso i quali il Distretto Socio-Sanitario Latina 2 realizza il Welfare Locale in osservanza alla normativa nazionale e regionale in materia.

ART. 2 - DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

1. Il contratto avrà la durata di anni tre con decorrenza dalla data di stipula del contratto salvo l'applicazione dell'art. 11 comma 12 del D.Lgs. 163/2006.
2. L'importo a base di gara per tutta la durata del contratto è determinato in € 831.561,12 al netto dell'I.V.A. di legge.

ART. 3 - DATI TECNICI DELL'APPALTO

1. I dati tecnici dell'Appalto che ogni Concorrente dovrà dichiarare di conoscere, sono riportati nell'Allegato " 3 " al presente Capitolato. I dati riguardano la dotazione complessiva del personale necessario, i profili professionali richiesti, le schede con le figure professionali occorrenti, il monte ore delle singole prestazioni, di cui agli allegati n.1 e 2 del successivo art. 4, i costi del personale, il costo orario convenzionale posto a base di gara, l'analisi dei costi ed ogni altro dato utile alla migliore conoscenza dei servizi da appaltare.

ART. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE E SPECIFICHE TECNICO-ORGANIZZATIVE

1. Il Sistema Integrato di Servizi di cui al presente appalto dovrà essere organizzato e svolto dall'aggiudicataria nelle sedi e con le modalità tecnico-organizzative riportate negli allegati n. 1 e, 2 del presente Capitolato:
 - A) Servizio di Emergenza e di Pronto Intervento Sociale : - allegato n.1 -
 - B) Centro di Accoglienza Notturno: - allegato n.2 -
2. Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese relative all'organizzazione, gestione e produzione delle attività e delle prestazioni di cui al presente appalto e specificate nell'allegato n.3.

ART. 5 - PERSONALE - OBBLIGHI E REQUISITI

1. La Ditta aggiudicataria dovrà impiegare per la realizzazione delle attività di cui al presente appalto le figure professionali richieste negli allegati tecnico-organizzativi di cui all'art 3 del presente capitolato.
2. Per effetto dell'appalto nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato né a tempo determinato né indeterminato viene instaurato tra il Comune di Latina e il personale dell'impresa aggiudicataria, la quale con la stipula del contratto di affidamento del Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza Sociale, solleva la stazione appaltante da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata in proposito.
3. L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad eseguire le attività e le prestazioni proprie del presente appalto mediante idonea organizzazione e con proprio personale, in possesso dei requisiti professionali e tecnici adeguati alle necessità del servizio da espletare.
4. A tal fine l'aggiudicatario dovrà presentare prima della stipula del contratto e comunque prima dell'avvio del progetto l'elenco completo del personale titolare e di quello da utilizzare in caso di sostituzione, con l'indicazione della qualifica, del livello contrattuale, dei requisiti professionali posseduti e del curriculum vitae. Ogni sostituzione avverrà con personale di pari qualifica e competenza e sarà preventivamente comunicata per iscritto e/o per via telematica alla stazione appaltante. L'elenco del personale titolare e supplente dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione.

5. La stazione appaltante, ove ravvisi motivi ostativi per sostituzioni superiori a 15g lavorativi, potrà negare, entro 5 giorni dalla comunicazione di cui sopra, l'autorizzazione alla sostituzione del personale con quello indicato.
6. In tal caso la Ditta aggiudicataria è tenuta a sostituire, nell'espletamento del servizio, entro 2 giorni dalla comunicazione del diniego di autorizzazione, il personale non idoneo.
7. Qualora la Ditta a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire la sostituzione è tenuta ad informare la stazione appaltante con assoluta urgenza e comunque a ripristinare l'operatività non oltre il giorno successivo, previa detrazione delle ore non effettuate, fatta salva l'applicazione, se ne ricorrono i presupposti, delle sanzioni di cui agli articoli specifici del presente Capitolato.
8. L'aggiudicatario si impegna, altresì, a garantire il regolare funzionamento del servizio, prevedendo che l'organico venga mantenuto stabile nell'anno, in tal senso applicando l'istituto delle supplenze per assenza del personale titolare.
9. La Ditta aggiudicataria nell'esecuzione dell'appalto dovrà impiegare tutto il personale necessario alla gestione (quello previsto da Capitolato ed eventuale ulteriore personale offerto con il progetto di gestione) rispettando gli indirizzi e le ulteriori modalità organizzative (orari, giorni di apertura, procedure, ecc.), stabilite dalla stazione appaltante. Il personale è tenuto inoltre a rispettare il segreto professionale e le norme vigenti sul trattamento dei dati sensibili.
10. In qualsiasi momento l'operatore economico affidatario dell'appalto dovrà impegnarsi a sostituire il personale che abbia dato luogo ripetutamente alla non osservanza delle prescrizioni normative che regolano il presente affidamento.
11. Il personale messo a disposizione dall'impresa dovrà essere capace, fisicamente idoneo ed in possesso del certificato di idoneità al servizio rilasciato dalla A.S.L., in conformità alle norme vigenti, nonché delle ulteriori certificazioni necessarie per lo svolgimento delle attività e prestazioni proprie degli interventi di cui al Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza Sociale oggetto del presente appalto.

ART. 6 - OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEL PERSONALE

1. Fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'aggiudicatario di quanto stabilito nel presente articolo relativamente agli obblighi contrattuali, previdenziali, assistenziali e assicurativi rimane inteso che la stazione appaltante è del tutto estranea alle eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'aggiudicataria stessa e i singoli dipendenti/soci lavoratori nel corso del rapporto di lavoro.
2. Resta inteso che i rapporti tra l'Aggiudicataria e il suo personale in ordine alle eventuali richieste dello stesso per l'applicazione di istituti contrattuali migliorativi o diversi, riguardano esclusivamente i rapporti tra l'Azienda e i lavoratori. La Stazione appaltante ne rimane pertanto totalmente estranea.
3. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad impiegare personale assunto con regolare rapporto di lavoro.
4. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative. E' tenuta inoltre a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto e le eventuali modifiche contrattuali introdotte durante il periodo dell'appalto nonché all'accantonamento per T.F.R.
5. L'obbligo rimane anche dopo la scadenza dei suddetti contratti collettivi fino alla loro sostituzione.
6. La Ditta aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

7. L'aggiudicataria è tenuta a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto sopra prescritto, a richiesta dell'Amministrazione, con l'avvertenza che in caso di inosservanza dei suddetti obblighi, il contratto si risolverà di diritto.
8. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Stazione appaltante.
9. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della Ditta aggiudicataria.
10. La Ditta aggiudicataria dovrà predisporre un apposito fascicolo nominativo, per ciascun operatore da accreditare per il Servizio, contenente la seguente documentazione:
 - a) certificato di identità con annessa fotografia di riconoscimento;
 - b) fotocopia autentica del titolo di studio ove richiesto;
 - c) qualifica e profilo professionale;
 - d) certificato di sana costituzione, anche ai sensi delle previsioni del D. Lgs. 81/2008
 - e) curriculum professionale comprovante il possesso dei requisiti professionali e gli eventuali corsi di aggiornamento;
 - f) documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo;
 - g) copia del certificato di iscrizione all'albo, ove richiesto.
11. Il personale della Ditta aggiudicataria potrà essere avviato al lavoro solo dopo formale accreditamento presso la stazione appaltante. Il processo di accreditamento, a cura della stazione appaltante riguarda tutti gli operatori inviati dalla ditta aggiudicataria che dovranno essere in numero e con le caratteristiche tecniche non inferiore a quello richiesto nel presente capitolato, pena la risoluzione del Contratto.
12. Si precisa che anche in seguito alla positiva fase di accreditamento, la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere in ogni momento ed in seguito ad un primo formale richiamo l'immediato allontanamento degli operatori che non risultassero adeguati.
13. La Ditta aggiudicataria è tenuta:
 - a) ad assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti della stazione appaltante e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti impiegati per la realizzazione delle attività di cui al presente appalto;
 - b) a garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del contratto;
 - c) a garantire per tutta la durata del contratto il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali relative all'oggetto dell'appalto;
 - d) ad assicurare la continuità delle attività proprie del presente appalto con proprio personale nei casi di assenza temporanea o dimissioni del personale in essere;
 - e) a fornire ai propri operatori gli strumenti occorrenti per la realizzazione delle attività e delle prestazioni richieste nel presente capitolato.

ART. 7 - COORDINATORE GENERALE

1. L'aggiudicataria dovrà mettere a proprie spese senza onere aggiuntivo per la stazione appaltante a disposizione per almeno 20 ore settimanali per 52 settimane annue una figura professionale con funzioni di Coordinatore Generale del Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza. Il Coordinatore dovrà essere in possesso di laurea negli ambiti disciplinari afferenti l'area sociale e/o psicologica, con iscrizione all'albo se prevista e documentata esperienza di almeno un anno di coordinamento di servizi per l'emergenza sociale.
2. La Ditta aggiudicataria prima dell'avvio delle attività proprie di cui al presente appalto dovrà comunicare il nominativo del Coordinatore Generale. Lo stesso dovrà operare in stretta collaborazione con il Referente Operativo individuato nella P.O UOC Inclusione Sociale del Comune di Latina. I compiti del Coordinatore indicativamente sono:
 - a) Coordina i servizi del Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza;
 - b) Programma e organizza le attività dei Servizi;
 - c) Programma e coordina le attività e i turni degli operatori e dei volontari;

- d) Sovrintende alle ammissioni e dimissioni degli utenti dal Centro
 - e) Garantisce la corretta esecuzione dell'invio telematico in questura dei dati degli ospiti e della corretta conservazione della documentazione
 - f) Garantisce la corretta compilazione della Cartella Sociale Informatica
 - g) Garantisce la reperibilità notturna immediata in caso di necessità e criticità che si verificano nei servizi
 - h) Si raccorda con il Referente Operativo UOC Inclusione Sociale del Comune di Latina
 - i) Si raccorda con referenti comunali dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto collaborando all'elaborazione di progetti individualizzati
 - j) Si raccorda con l'Ufficio Distrettuale di Piano
 - k) Verifica il corretto adempimento delle programmazioni e dello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto ;
 - l) Mantiene i contatti con i Referenti degli altri Comuni del Distretto
 - m) Segnala eventuali problemi inerenti lo svolgimento delle attività;
 - n) Trasmettere i dati relativi alle attività oggetto del presente appalto;
 - o) Trasmettere all' Ufficio Di Piano e ai Comuni del Distretto una relazione trimestrale sullo svolgimento delle attività proprie del presente appalto;
 - p) Garantisce la funzionalità dei servizi del Sistema relativamente a ferie, permessi, recuperi, sostituzioni, ecc;
 - q) Garantisce ogni altra attività ritenuta utile al buon funzionamento del Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza;
 - r) Comunicare all'Ufficio di Piano entro 5 giorni lavorativi i dati relativi all'utenza e all'attività svolta se richiesti da tale Ufficio.
3. La ditta aggiudicataria dovrà a proprie spese dotare il Coordinatore di cellulare.

ART. 8 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. L'Aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata dell'Appalto la formazione permanente degli operatori. L'Aggiudicataria dovrà proporre annualmente un Piano di Formazione del Personale impiegato che dovrà prevedere almeno un corso di formazione ogni tre mesi della durata minima di 8 ore. Tale Piano dovrà essere concordato nei tempi e nelle modalità di realizzazione con l'Ufficio di Piano e con il Responsabile Operativo del Servizio.
2. L'Aggiudicataria dovrà inoltre assicurare, con cadenza mensile, la supervisione delle figure professionali impiegate nelle singole attività. La supervisione e la formazione svolta dall'Aggiudicataria non comporterà alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.
3. L'inosservanza del presente articolo comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Contratto.

ART. 9 - UTILIZZO DEI TIROCINANTI

1. L'Affidatario del presente appalto potrà inserire, previa autorizzazione della stazione appaltante, tirocinanti nelle singole attività previste nel rispetto della normativa in materia.
2. Resta inteso che il Comune non ha alcun obbligo nei confronti dei tirocinanti e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento della citata attività, dovessero subire o procurare ad altri. I tirocinanti non potranno essere considerati operatori, né potranno sostituirli anche solo temporaneamente o limitatamente in alcune attività.

ART. 10 - FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE

1. Fermo restando quanto previsto nel presente Capitolato, nel caso in cui si verificasse, anche temporaneamente un significativo decremento dell'utenza interessata alla fruizione di alcune delle attività e delle prestazioni che caratterizzano il presente appalto, ovvero si rilevasse un esubero del personale impiegato nelle medesime attività, lo stesso personale, a parità di profilo professionale, potrà essere riutilizzato per la realizzazione di altre attività diverse rispetto all'originale destinazione lavorativa.

2. Al fine di ottimizzare le risorse umane e migliorare la qualità degli interventi previsti, nonché valorizzare le specifiche competenze degli operatori, è prevista, su richiesta del Responsabile Operativo, una flessibilità organizzativa attraverso l'utilizzo degli operatori con riferimento al loro profilo professionale su entrambi i servizi del Sistema di cui al presente capitolato.

ART. 11 - CARTA DEI SERVIZI

1. L'Aggiudicatario è obbligato a presentare in sede di stipula del contratto la carta dei servizi come previsto dalla normativa vigente.

ART. 12 - SISTEMA INFORMATIVO E DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di recepire il sistema informativo, di monitoraggio e valutazione adottato dalla stazione appaltante che verrà comunicato formalmente dalla stessa.

ART. 13 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA EX ART 26 DEL D. LGS. N. 81/2008

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di ottemperare a tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenuti nel D. Lgs. n. 81/2008, in specie per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, attraverso l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché ponendo in essere ogni adempimento e/o obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti previsto dalla legge.
2. Dovranno altresì essere rispettate le norme del D.M. del 10/03/98 " Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".
3. La stazione appaltante ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81, verifica l'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore attraverso le seguenti modalità:
 - a) Acquisizione del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato;
 - b) Acquisizione dell'autocertificazione dell'appaltatore del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 T.U. disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000;
 - c) Fornisce all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

ART. 14 - ASSICURAZIONI

1. La ditta l'impegno a stipulare idonea assicurazione:
 - a copertura delle responsabilità civili per danni causati o subiti dai propri dipendenti, dagli utenti, dai non dipendenti che partecipano alle attività ed in ogni caso verso terzi;
 - a copertura dei danni alle cose, inclusi i beni mobili ed immobili di proprietà dell'ente di terzi.
 - a copertura della responsabilità civile auto dei mezzi in dotazione all'Unità Mobile e al coordinatore.
 - a copertura degli infortuni degli utenti del Centro di Accoglienza Notturmo e Servizio di Emergenza e di Pronto Intervento Sociale.
2. La copertura assicurativa dovrà essere garantita con polizza per responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) con massimali non inferiori per ogni sinistro e per anno ad € 6.000.000,00, con il limite minimo per persona di € 2.500.000,00 e per cose o animali di € 1.000.000,00 nonché copertura assicurativa per responsabilità civile verso i prestatori d'opera (R.C.O.) dipendenti della ditta aggiudicataria ed eventuali terzi per un massimale non inferiore a 2.500.000,00;
3. La stipula di contratto assicurativo per i locali impianti ed attrezzature messe a disposizione dal Comune contro i danni da rischio locativo, per incendio, esplosioni, scoppi atti vandalici e ogni tipo di eventi speciali, anche derivanti da dolo e o colpa grave, fatto salvo il diritto di rivalsa del concessionario nei confronti dei danneggiati e con rinuncia espressa di rivalsa verso il Comune

- commisurata al valore dell'immobile e degli impianti fissi nonché degli arredi e delle attrezzature affidati dal Comune alla ditta aggiudicataria;
4. Assicurazione contro la Responsabilità Civile Auto dei mezzi in dotazione all'Unità Mobile e al coordinatore con massimali non inferiori a € 6.000.000,00 e copertura contro gli infortuni del conducente del mezzo con massimali non inferiori a € 150.000,00 per morte ed invalidità permanente;
 5. Assicurazione contro gli infortuni con massimali non inferiori a € 100.000,00 per caso morte e € 100.000,00 per invalidità permanente ;
 6. Le polizze dovranno essere stipulate per tutta la durata dell'appalto ad eccezione della polizza per la responsabilità civile auto e dovranno recare espressamente la clausola che le stesse si intendono cessate solo a seguito di espressa dichiarazione liberatoria da parte della stazione appaltante.

7. ART. 15 - CAUZIONE DEFINITVA

1. A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente Capitolato, la Ditta aggiudicataria dovrà costituire in favore del Comune, all'atto della stipula del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale previsto secondo le modalità e le condizioni stabilite dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 16 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

1. Il pagamento delle prestazioni avverrà mensilmente sulla base delle ore effettivamente prestate nel mese moltiplicato per il "Costo Orario Convenzionale" offerto dalla Ditta aggiudicataria. Ad ogni fattura mensile dovrà essere allegato un prospetto riepilogativo per ogni attività prestata con indicazione dettagliata:
 - a) delle ore effettivamente prestate da ogni figura professionale impiegata;
 - b) delle presenze;
 - c) delle assenze e delle sostituzioni effettuate in conformità alle prescrizioni del Capitolato di appalto.
2. Il pagamento verrà effettuato dalla stazione appaltante previa imprescindibile verifica della regolarità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).
3. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla Ditta aggiudicataria addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

ART.17- PENALI

1. Qualora la stazione Appaltante, accerti il ritardo, l'inadempimento, l'inesattezza o la violazione rispetto agli obblighi stabiliti nei documenti che compongono il contratto da parte dell'aggiudicatario, provvederà ad applicare le sottoelencate penali contrattuali:
 - a) Impiego di personale con titoli ed esperienza diversi da quelli richiesti/offerti: applicazione di una penale di € 150,00/giorno per ogni operatore;
 - b) Mancata immediata sostituzione del personale assente per diversa causa: Applicazione di una penale di €. 150,00/giorno per ogni mancata sostituzione;
 - c) Mancato servizio per un intero giorno: applicazione di una penale di € 500,00/giorno;
 - d) Sostituzione del personale assente con operatori di qualifica e competenze diverse da quelle previste nel capitolato : applicazione una penale di €. 150,00/giorno per operatore;
 - e) Mancata sostituzione del personale non idoneo : applicazione di una penale di €. 200,00 /giorno per operatore, per ogni giorno successivo al secondo dalla formale comunicazione del diniego di autorizzazione da parte della stazione appaltante;
 - f) Mancato rispetto degli indirizzi e delle modalità organizzative (orari, giorni di apertura, procedure stabilite dalla stazione appaltante) applicazione di una penale di €. 350,00/giorno;
 - g) Mancata fornitura degli arredi, delle attrezzature e di quant'altro necessario al buon funzionamento: applicazione di una penale da €. 100,00/giorno a €. 500,00/giorno;

- h) Mancata sostituzione o manutenzione delle attrezzature informatiche: applicazione di una penale pari ad €. 150,00/giornaliere;
 - i) Mancata organizzazione del corso di formazione per ogni singola attività di cui agli allegati previsti all'art.4: applicazione di una penale di € 1.000,00 ;
 - j) Mancata supervisione mensile degli operatori di cui agli allegati n.1 e 2, al presente Capitolato : applicazione di una penale di € 200,00 per ogni singola attività di cui
 - k) Mancata fornitura dell' automezzo richiesto: applicazione di una penale da €. 500,00/giorno a €.1.000,00/giorno per automezzo;
 - l) Mancata sostituzione dell' automezzo in caso di guasto : applicazione di una penale da €.200,00/giorno a €500,00/giorno per automezzo;
 - m) Inadempienza alle prescrizioni di cui all'art. 5 del presente capitolato, fermo restando la risoluzione del contratto, verrà applicata una penale € 5.000,00.
 - n) Mancata trasmissione della relazione trimestrale di cui all'art. 7 del presente capitolato, verrà applicata una penale di € 1.000,00;
 - o) Mancata trasmissione dei dati richiesti dall'Ufficio di Piano di cui all'art.7 del presente capitolato, verrà applicata una penale di €100,00 per ogni giorno di ritardo oltre quelli previsti per la consegna;
 - p) Mancata attuazione della flessibilità organizzativa richiesta dal Responsabile Operativo di cui all'art.10 verrà applicata una penale di €. 2.000,00 per ogni richiesta non attivata entro sette giorni lavorativi .
 - q) Mancata comunicazione ai Comuni del Distretto, nei tempi stabiliti negli allegati n1 e n.2 al presente capitolato, degli interventi effettuati a favore di propri cittadini verrà applicata una penale di €. 200,00 per ogni giorno di ritardo.
 - r) Mancata stipula nei tempi previsti degli accordi di cui all'art. 5 allegato n. 1 al presente capitolato verrà applicata una penale di €. 500,00 per ogni mese di ritardo.
2. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.
 3. Nel caso di anomalie di servizio che comportino più forme di penalità, le penali corrispondenti sono da intendersi cumulabili. Le penali verranno applicate con Determinazione Dirigenziale fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante.
 4. La Stazione appaltante, procederà alla contestazione scritta delle inadempienze riscontrate alla Ditta aggiudicataria a mezzo raccomandata A.R. o PEC. ai fini dell'avvio del procedimento.
 5. La fase successiva all'avvio del procedimento sarà gestita secondo quanto stabilito dalla L. 241/90 e s.m.i..
 6. In caso di cumulo delle sanzioni la Stazione appaltante, sulla base della valutazione della gravità delle violazioni, potrà procedere alla risoluzione del contratto.
 7. Mancata trasmissione della relazione trimestrale di cui all'art. 11 del presente capitolato, verrà applicata una penale di € 300,00.
 8. Per il recupero delle penalità la Stazione appaltante potrà effettuare trattenute su quanto dovuto alla Ditta o sulla cauzione che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.
 9. Per tutti gli altri aspetti non contemplati tra le inadempienze sopra menzionate la stazione appaltante, provvederà a diffidare con lettera raccomandata o via PEC, l'Aggiudicatario, assegnando un termine non superiore a 3 (tre) giorni dal ricevimento per ottemperare a quanto richiesto.

ART. 18 - SCIOPERI

1. In caso di scioperi si applicano le disposizioni previste dalla legge.

ART. 19 – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

1. La stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto in tutti i casi espressamente previsti dal presente capitolato e nei seguenti ulteriori casi:
 - a) qualora l'aggiudicatario violi il divieto di subappalto stabilito dall'art. 24;
 - b) qualora vi sia ripetuto mancato rispetto dei requisiti professionali richiesti;

- c) qualora vi siano comportamenti dolosi o gravemente colposi che possano cagionare danno agli utenti;
 - d) qualora l'aggiudicatario non applichi al personale il trattamento giuridico ed economico previsto dalle leggi vigenti in materia.
 - e) nel caso in cui sia stato assegnato dal Comune di Latina un termine all'aggiudicatario per ottemperare a delle prescrizioni e tale termine sia decorso infruttuosamente;
 - f) nel caso in cui sia stata escussa la garanzia, in tutto o in parte, e l'aggiudicatario non abbia provveduto a ricostituirla nel termine di 30 giorni;
 - g) nel caso in cui si accerti l'inadempimento delle disposizioni di cui alla Legge 136/10;
 - h) nel caso in cui non vengano rispettate le norme sulla sicurezza del servizio e dei luoghi di lavoro;
 - i) in ogni altro caso di grave inadempimento a giudizio insindacabile dell'Ente.
2. In caso di risoluzione alla Ditta verrà corrisposto il compenso dovuto per i servizi svolti fino a quel momento, detratte le penalità e gli altri eventuali danni subiti dalla stazione appaltante, eventualmente incamerando la cauzione versata.
 3. Resta inteso che il contratto si intenderà risolto senza altra formalità e con sanzione amministrativa dell'incameramento della cauzione definitiva, fatte salve eventuali altre sanzioni anche di natura penale, qualora risulti che la Ditta aggiudicataria abbia prodotto false dichiarazioni relativamente ai punti del Bando di gara nei quali sono state previste dichiarazioni sostitutive.

ART. 20 - VIGILANZA

1. La stazione appaltante si riserva di procedere al controllo sulla corretta esecuzione del contratto oggetto di affidamento.

ART. 21 - LUOGO DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto verrà stipulato con la forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione appaltante.

ART. 22 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

1. Non è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.
2. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.
3. Per la cessione dei crediti derivanti dal contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 117 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ART. 23 - CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente appalto sarà competente il Foro di Latina.
2. Prima di adire al giudizio ordinario si procede ad un tentativo di composizione del conflitto in via bonaria, su iniziativa del Dirigente competente

ART. 24 - FALLIMENTO

1. L'aggiudicazione si intende revocata in caso di fallimento della Ditta aggiudicataria e la Stazione appaltante potrà procedere con l'applicazione dell'art. 140 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 25 - INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196 /2003 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

1. L'informativa che segue viene fornita ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n° 196 del 30.06.2003 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

2. Secondo la Legge indicata il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza al fine di tutelare la riservatezza e i diritti dei concorrenti.
3. Ai sensi del citato art. 13 si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) Finalità del trattamento dei dati: I dati forniti dai concorrenti sono necessari per la partecipazione alle procedure di gara, per la sottoscrizione dei relativi contratti e per la loro esecuzione;
4. Eccezionalmente e per motivi di legge o di regolamento i dati personali possono essere comunicati ad altri enti pubblici per il controllo delle autocertificazioni, a enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, istituti di credito per la gestione dei rapporti dei diretti interessati e ai soggetti interessati per l'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.
5. Si informa inoltre che il "Titolare" del trattamento dei dati relativi alla presente procedura è il Servizio Segretariato Sociale del Comune di Latina.
6. Il Responsabile del trattamento dei dati relativi alla procedura medesima è il Responsabile del Procedimento.
7. I concorrenti potranno esercitare i diritti contemplati dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 26 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dai precedenti articoli si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti in vigore.

Allegati di cui all'art. 4. " LUOGO DI ESECUZIONE E SPECIFICHE TECNICO - ORGANIZZATIVE":

- A) Servizio di Emergenza e di Pronto Intervento Sociale : - allegato n.1 -
- B) Centro di Accoglienza Notturno: - allegato n.2 -

ALLEGATO N. 1 SPECIFICHE TECNICO - ORGANIZZATIVE

SERVIZIO DI EMERGENZA E DI PRONTO INTERVENTO ASSISTENZIALE

Il Comune di Latina, in qualità di Capofila del Distretto Socio-Sanitario Latina 2, intende procedere all'acquisizione del Servizio di Emergenza e di Pronto Intervento Assistenziale.

ART. 1 DEFINIZIONE

1. Il Servizio di Emergenza e di Pronto Intervento Assistenziale rientra nel sistema dei servizi territoriali e si attiene alle normative regionali: esso pertanto possiede i requisiti previsti dall'articolo 1 della L.R. n. 41/2003, che rimanda all'articolo 29 della L.R. n. 38/1996, ed ai requisiti definiti nella Deliberazione della Giunta Regionale del 23/12/2004 n° 1304.
2. Il Servizio di Emergenza e di Pronto Intervento Assistenziale ha lo scopo di assicurare prestazioni tempestivamente, nell'arco delle ventiquattro ore, e per un periodo non superiore alle 48 ore, a persone che, per improvvise ed imprevedibili situazioni contingenti, personali o familiari, siano sprovviste di mezzi necessari al soddisfacimento dei bisogni primari di vita ovvero che si trovino in condizioni di incapacità o non siano comunque in grado di trovare autonomamente idonea soluzione alle criticità occorse.
3. Il servizio fa parte della rete integrata dei servizi e degli interventi sociali, si raccorda con il servizio di emergenza sanitaria di cui alla *legge regionale 3 agosto 2004, n. 9*, e interviene accanto alla Protezione Civile, ai Vigili del Fuoco, alla Polizia Municipale e prevede l'integrazione con il privato sociale.
4. Il Servizio di Emergenza e Pronto Intervento assistenziale assicura la fase di primo intervento, predisponendo in seguito le azioni necessarie all'attivazione delle risorse di competenza da parte dei servizi territoriali, a qualsiasi titolo interessati, attraverso una centrale telefonica, con l'eventuale partecipazione dell'unità mobili su strada per l'intercettazione e la presa in carico di situazioni di disagio estremo.

ART. 2 FINALITA' E OBIETTIVI

1. La finalità primaria del Servizio è quella di assicurare con tempestività a soggetti in grave difficoltà adeguati interventi socio-assistenziali per il tempo necessario al superamento del momentaneo stato di bisogno, ed entro le 48 ore, se necessario richiedere la presa in carico al Servizio Sociale Professionale.
2. Il servizio è, altresì, finalizzato a svolgere una funzione di supporto:
 - alle forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri, Polizia Municipale), per risolvere il problema dell'emergenza sociale, nell'arco delle 24 ore, che si verifica, per esempio, quando le stesse forze dell'ordine trovano, persone (minori, adulti, anziani, immigrati, ecc.) in condizioni di abbandono.
 - ai Servizi Sociali Professionali dei Comuni del Distretto, durante il normale orario di apertura degli stessi nonché nei giorni e negli orari di chiusura, per la presa in carico immediata delle segnalazioni di situazioni in emergenza assicurando nel contempo anche la valutazione del caso e l'attivazione delle risposte più adeguate.
 - ai cittadini che potranno segnalare situazioni di abbandono e di emergenza sociale (persone senza casa o sistemate in condizioni pericolose, persone abbandonate a se stesse e bisognose di tutela ecc.).
3. I principali obiettivi del progetto si possono così sintetizzare:
 - garantire una risposta immediata e soddisfacente agli operatori dei servizi che lavorano sull'emergenza territoriale (Polizia, Carabinieri, Polizia Municipale, Servizi sociali, etc.);
 - alleggerire e ottimizzare l'impegno dei servizi che lavorano sull'emergenza territoriale, riportati al punto precedente;
 - fare intervenire gli operatori o i responsabili dei servizi sociali comunali solo nei casi in cui sia assolutamente indispensabile, riducendo, quindi, gli "interventi straordinari";
 - offrire una risposta immediata alle persone che si trovano in una condizione di disagio derivante dallo stato di emergenza.

ART. 3 DESTINATARI

1. Destinatari primari del servizio sono le persone presenti nel territorio distrettuale, che per improvvise ed imprevedibili situazioni contingenti, personali o familiari, siano sprovviste di mezzi necessari al soddisfacimento dei bisogni primari di vita ovvero che si trovino in condizioni di incapacità o non siano comunque in grado di trovare autonomamente idonea soluzione alle criticità occorse.
2. Destinatari secondari del servizio sono le forze dell'ordine, i servizi sociali comunali, le altre istituzioni presenti sul territorio nonché i cittadini che segnalano situazioni di emergenza.
3. Per l'accesso al servizio non è previsto alcun requisito formale.

ART. 4 SEDE - SALA OPERATIVA

1. Il Servizio di Emergenza e di Pronto Intervento Sociale dovrà essere svolto nei locali destinati ad ufficio del Centro di Accoglienza Notturmo sito nell'immobile di proprietà comunale - via Aspromonte snc Latina.
2. L'affidatario dovrà provvedere a sua cura e spese a dotare detti locali degli arredi occorrenti, delle attrezzature informatiche, delle linee telefoniche e collegamento Internet e di quant'altro ritenuto necessario.
3. Per tutto quanto non stabilito nel presente articolo si rimanda all'art. 4 dell'Allegato n° 2 al presente Capitolato.

ART. 5 ORGANIZZAZIONE

1. La ditta affidataria dovrà svolgere funzioni e compiti secondo le modalità e i programmi di funzionamento previsti dal presente capitolato. Le prestazioni dovranno essere rese in stretta integrazione ed in rapporto alla più complessa organizzazione della rete dei servizi socio-assistenziale realizzata nel Distretto Latina 2 ed in particolare con il Centro di Accoglienza Notturmo con il quale dovrà sviluppare modalità organizzative complementari.
2. La ditta affidataria nell'espletamento del Servizio dovrà garantire il raccordo con i Servizi Sociali dei Comuni del Distretto e con gli altri eventuali Servizi di altre istituzioni o del privato sociale dedicati all'emergenza presenti sul territorio Distrettuale con i quali dovrà stipulare appositi accordi entro tre mesi dall'avvio del servizio dandone comunicazione al Referente Operativo e all'Ufficio di Piano per la loro approvazione al fine di evitare la sovrapposizione degli interventi e realizzare modalità di complementarità operativa.
3. La ditta aggiudicataria, per tutta la durata dell'appalto dovrà garantire un'articolazione del Servizio nel seguente modo :

Attività svolta in sede-

Sala Operativa è attiva per 7 giorni la settimana per n. 8 ore la/die negli orari che verranno comunicati successivamente dal Referente Operativo individuato nella UOC Inclusione Sociale del Comune di Latina. Nella Sala Operativa vengono svolte attività di front-office anche attraverso un numero verde telefonico per l'emergenza attivo 24 ore su 24 tramite la reperibilità degli operatori, compresa quella festiva e notturna e le attività di back office. La Sala

Operativa svolge i seguenti interventi:

- leggere e valutare le richieste di aiuto ;
- orientare e informare l'utenza;
- attivare se necessario l'Unità Mobile;
- reperire risorse istituzionali e informali e aggiornare la banca dati;
- aggiornare l'archivio informatizzato dell'utenza e dei bisogni;
- raccordarsi con i Servizi Sociali dei Comuni e con quelli di altre istituzioni;
- attivare accordi con il privato sociale che gestisce sul territorio servizi per l'emergenza;
- dare immediata comunicazione e , comunque non oltre le 24 ore successive all'intervento, ai Comuni del collocamento in struttura o altro di soggetti da parte dell'Unità Mobile ;
- ogni altro intervento ritenuto utile e rispondente alle finalità del servizio;

Attività svolta sul territorio

Unità Mobile attiva per 7 giorni la settimana per 4 ore/die negli orari che verranno comunicati successivamente dal Referente Operativo individuato nella UOC Inclusione Sociale del Comune di Latina. L'Unità Mobile, dotata di un automezzo adeguato e facilmente riconoscibile , opera in modo itinerante su tutto il territorio Distrettuale. L'equipe dell'Unità Mobile è composta dall'operatore socio-sanitario e in casi programmati dall'educatore. L'Unità Mobile è in continuo contatto con la Sala Operativa e in costante mobilità sul territorio del Distretto attiva interventi nei confronti di qualsiasi emergenza che potrebbe verificarsi nel territorio del Distretto, interviene su segnalazione della sala operativa e contrasta i fenomeni d'emarginazione che individua sulla strada in attesa che i servizi territoriali preposti se ne facciano carico. L'Unità Mobile svolge i seguenti interventi:

- azioni di aiuto immediato verso le persone in momentanea, imprevista e urgente difficoltà;
- aggancio delle persone in situazione di emergenza sociale;
- azioni di contrasto alla mendicizia minorile;
- su richiesta azioni di intervento congiunto con la polizia municipale nei casi di sfratti, occupazioni abusive, sgomberi, calamità di vario genere, ecc.;
- colloca le persone in emergenza abitativa presso strutture residenziali socio-assistenziali autorizzate, oppure alberghi, pensioni, agriturismi ecc. garantendo l'accoglienza per non oltre 48 ore con costi a carico del Comune di residenza del soggetto o dove lo stesso è stato preso in carico;
- relaziona in merito all'intervento e in caso di collocamento del soggetto richiede alla Centrale Operativa di inviare comunicazione immediata e comunque non oltre le 24 ore successive all'intervento, al Comune competente per la copertura della spesa;
- ogni altro intervento ritenuto utile e rispondente alle finalità del servizio;

4. La ditta appaltatrice dovrà provvedere a sue proprie spese per tutta la durata dell'appalto :

- ad attivare un numero verde telefonico per l'emergenza;
- a dotare il Servizio di un'autovettura in dotazione all'Unità Mobile per lo svolgimento dell'attività sul territorio facendosi carico delle spese di carburante, assicurazione, bolli ecc. ;
- a dotare il personale di cellulari di servizio;
- a dotare il Servizio del materiale di cancelleria ecc;
- a pubblicizzare, secondo le modalità concordate successivamente con il Referente Operativo UOC Inclusione Sociale Comune di Latina e comunicare all'Ufficio di Piano e ai Comuni del Distretto, il numero verde per l'emergenza.

5. L'organizzazione di tutte le attività del Servizio dovrà essere tale da garantire a tutti gli utenti:

- il rispetto della dignità e della libertà personale, della riservatezza, dell'individualità, della professione religiosa e delle convinzioni politiche;
- il pari trattamento per tutti gli utenti, quanto ad accuratezza, professionalità e umanità, senza distinzione alcuna;
- il rispetto delle scelte personali;
- uno stile di accoglienza il più possibile confortevole e rispettoso.

6. In particolare, nella gestione del Servizio , l'affidataria dovrà garantire:

- una qualità di intervento multidisciplinare determinata dalla presenza di operatori con capacità di lavoro in équipe, motivati allo scopo e altamente qualificati, in possesso dei requisiti richiesti dal capitolato.
- una continuità dell'intervento determinata dalla presenza degli stessi operatori per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento del servizio. A tal fine le sostituzioni del personale dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza del personale titolare, con decorrenza immediata e con personale in possesso dei requisiti richiesti per il personale titolare. In ogni caso qualora la ditta a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuta ad informare il responsabile operativo, del comune capofila, per

iscritto via fax o e-mail, con assoluta urgenza e comunque ripristinare le attività non oltre il giorno successivo, previa detrazione dal monte ore delle prestazioni non rese.
una flessibilità di intervento. A tal fine l'affidatario dovrà predisporre modalità organizzative flessibili che dovranno variare al mutare delle condizioni dei destinatari per adeguare conseguentemente i piani di lavoro. Ogni variazione dovrà essere comunicata, per iscritto, al Comune di Latina, Capofila del progetto.

ART. 6 PERSONALE

1. Le figure professionali richieste per lo svolgimento delle attività e degli interventi propri del Servizio sono:

n.1 Assistente Sociale per n. 36 h/settimanali per n.52 settimane annue in possesso del titolo di studio abilitante alla professione ovvero laurea triennale in Servizio Sociale ed iscrizione all'albo professionale sez B;

n.1 Educatore Professionale per n. 28 h/settimanali per n.52 settimane annue in possesso del titolo di studio abilitante la professione ovvero laurea triennale in Scienze della Formazione ed Educazione, curricula Educatore professionale;

n.2 Operatori Telefonici per n.28 h/settimanali ciascuno per n. 52 settimane annue in possesso del diploma di scuola media superiore quinquennale, con attitudine alle relazioni umane e al problem solving, e con capacità linguistica fluente.

n.1 Operatore Socio-Sanitario per n.28 h/settimanali per n. 52 settimane annue in possesso di un attestato professionale OSS o OSA o titolo equivalente.

Tutto il sopraindicato personale dovrà essere in possesso della patente B per la guida dell'autovettura ed avere capacità di utilizzare il computer, internet e i programmi di video scrittura più comuni.

ART. 7 VOLONTARI

1. L'affidatario potrà avvalersi nella gestione dell'appalto di organismi di volontariato del terzo settore con i quali dovrà stipulare apposite convenzioni.
2. L'impiego di personale volontario a supporto di quello titolare potrà avvenire solo se gli stessi sono soci degli organismi convenzionati di cui al precedente punto 1 e coperti da apposita polizza assicurativa.
3. L'aggiudicataria a suo completo carico dovrà garantire ai volontari impiegati il rimborso spese e la formazione secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.
4. Resta inteso che il Comune non ha alcun obbligo nei confronti dei volontari e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento della citata attività, dovessero subire o procurare ad altri. I volontari non potranno essere considerati operatori, né potranno sostituirli anche solo temporaneamente o limitatamente in alcune attività.

ART. 7 BIS PERSONE SOTTOPOSTE A PROCEDIMENTI SOSTITUTIVI DELLA PENA DETENTIVA

1. L'aggiudicataria per tutta la durata dell'appalto si impegna ad assicurare la disponibilità all'accoglienza di persone sottoposte a procedimenti sostitutivi della pena detentiva, di cui al protocollo sottoscritto dal Comune di Latina con il Tribunale Ordinario di Latina, con scopo di permettere ai soggetti inviati la possibilità di svolgere lavori di pubblica utilità in sostituzione della pena detentiva.
2. L'aggiudicatario si atterrà nell'accoglienza dei soggetti di cui al comma 1 alle indicazioni che verranno impartite dal Comune di Latina.
3. Tali soggetti non potranno essere considerati operatori né potranno sostituirli anche solo temporaneamente o limitatamente in alcune attività.

ART. 8 SVOLGIMENTO

Le figure professionali richieste opereranno nei locali di cui all'art. 3 del presente allegato "Sala Operativa" e presso "Unità Mobile" sul territorio del Distretto, nei giorni e negli orari indicati dal Referente Operativo individuato dall'Ufficio di Piano nella P.O. UOC Inclusione Sociale del Comune di Latina a cui il Coordinatore nominato dalla ditta affidataria farà riferimento.

Gli operatori nell'ambito del Servizio dovranno collaborare in stretta sinergia, nel rispetto delle proprie competenze professionali.

In particolare le figure professionali richieste dovranno svolgere le seguenti attività e funzioni:

Attività svolta in sede-

Sala Operativa

Assistente Sociale

svolgerà le funzioni professionali proprie in equipe con gli altri operatori previsti e nello specifico:

- Svolge funzioni di back-office
- Compila la cartella sociale informatica
- Si raccorda con disposizione del Coordinatore con il Referente Operativo P.O. UOC Inclusione Sociale del Comune di Latina
- Rileva i dati e i bisogni degli utenti del Servizio.
- Si raccorda su disposizione del Coordinatore con i servizi sociali dei Comuni e collabora nella programmazione di percorsi personalizzati di reinclusione sociale degli utenti.
- Raccoglie i dati per il monitoraggio del Servizio.
- Svolge funzioni di consulenza agli operatori telefonici della Centrale Operativa e a quelli dell'Unità Mobile sui casi complessi.
- Reperisce le informazioni per la creazione di una banca dati circa le risorse alloggiative disponibili
- Gestisce la banca dati e la tiene costantemente aggiornata e monitorata.

Operatore telefonico

svolgerà le funzioni professionali proprie in equipe con gli altri operatori previsti e nello specifico:

- Attività di front-office ascolto della domanda, decodifica informazioni.

Educatore Professionale*

svolgerà le funzioni professionali proprie in equipe con gli altri operatori previsti e nello specifico:

- E' presente in modo programmato nell'Unità Mobile
- Sovrintende le attività dell'operatore socio-sanitari

Unità Mobile

Operatore socio-sanitario

svolgerà le funzioni professionali proprie in equipe con gli altri operatori previsti e nello specifico:

- Farà parte stabile dell'unità mobile

Educatore Professionale*

svolgerà le funzioni professionali proprie in equipe con gli altri operatori previsti e nello specifico:

- E' presente in modo programmato nell'Unità Mobile
- Coordina le attività dell'operatore socio-sanitari.

L'affidatario dovrà garantire la partecipazione degli operatori, a richiesta del Referente Operativo individuato nella UOC Inclusione Sociale del Comune di Latina, a gruppi interdisciplinari di studio, di ricerca e progettazione, a tavoli, gruppi di lavoro con i rappresentanti del volontariato e dell'associazionismo che operano localmente nell'emergenza sociale, al fine di rendere possibile il collegamento in rete tra il Servizi e le risorse istituzionali e quelle del privato sociale presenti sul territorio.

ART 9 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. L'Aggiudicataria, al fine di verificare l'impatto territoriale del servizio dovrà assicurare per tutta la durata dell'appalto le attività di monitoraggio e valutazione attraverso:
 - la predisposizione di schede per il monitoraggio sistematico del servizio che consenta annualmente un'analisi chiara e dettagliata sulla tipologia di utenza, sulle problematiche, le criticità, i costi, etc.
 - la rassegna stampa dedicata al servizio ed alle tematiche delle persone senza fissa dimora e in stato di povertà estrema per tutto il periodo di gestione che riguardino il territorio del Distretto socio sanitario Latina 2.

ART 10 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Per ogni disposizione non indicata nel presente allegato si rimanda al capitolato del Sistema di Servizi e Interventi per l'Emergenza Sociale che regola il presente appalto.

ALLEGATO N. 2 SPECIFICHE TECNICO - ORGANIZZATIVE

CENTRO DI ACCOGLIENZA NOTTURNO

Il Comune di Latina, in qualità di capofila del Distretto socio-sanitario latina 2, intende procedere all'acquisizione del servizio di gestione del Centro di Accoglienza Notturno - sito in Latina via Aspromonte snc - destinato a persone senza fissa dimora o in stato di povertà grave.

ART. 1 DEFINIZIONE

1. Il Centro di Accoglienza Notturno è riconducibile ad un servizio di accoglienza notturno secondo quanto definito dall'articolo 1, comma 1, lettera b), della L.R. n. 41/2003, che rimanda all'articolo 25 della L.R. n. 38/1996 e sue s.m.i, in quanto teso a soddisfare temporaneamente i bisogni primari di vita delle persone che versano in particolari gravi condizioni di disagio economico, familiare e sociale.
2. Nell'ambito della rete dei servizi esso si colloca in un'area che si può definire di primo intervento perché legata alla sopravvivenza della persona in quanto offre alloggio notturno ad una categoria di soggetti che temporaneamente non riescono a provvedervi personalmente. Questo servizio non costituisce una risposta completa e definitiva ai bisogni di queste persone, ma rappresenta per alcuni il primo accesso ai servizi territoriali, in un percorso più articolato che prevede una eventuale e successiva presa in carico da parte di altre tipologie di servizi. Come tale, esso costituisce uno dei livelli di approccio nella presa in carico di una situazione a rischio e nella ricerca di una risposta qualificata centrata sui bisogni della persona che versa in gravi condizioni di disagio.

ART. 2 FINALITA'

1. Il Centro di Accoglienza Notturna si pone, nell'area dell'emergenza sociale, come risposta residenziale temporanea per le persone in uno stato di emarginazione e povertà. Tutte le attività del centro sono orientate allo sviluppo di nuove capacità che sostengano la persona verso una piena re-inclusione nel campo relazionale-affettivo, lavorativo, progettuale. La finalità primaria del servizio è l'offerta in prima accoglienza, per un periodo determinato, di un posto letto a persone senza dimora, che si trovino momentaneamente in condizione di bisogno e prive di ricovero notturno igienicamente sano.
2. Il servizio assicura:
 - la fruizione di un posto letto;
 - l'uso di servizi per l'igiene o la pulizia della persona;
 - il servizio di prima colazione.
3. Il servizio persegue:
 - finalità di sostegno per il conseguimento della piena dignità ed autonomia sociale, con il concorso coordinato di altri servizi (sociali, sanitari e socio-sanitari) ed altre istituzioni;
 - finalità di inserimento sociale degli ospiti che versino in grave emergenza ed emarginazione.

ART. 3 DESTINATARI

1. L'accoglienza notturna è tesa a soddisfare i bisogni primari di vita quotidiana di cittadini italiani, stranieri appartenenti e non all'Unione Europea e degli apolidi, sia residenti che non residenti o temporaneamente presenti sul territorio Distrettuale che si trovino momentaneamente in condizione di bisogno e prive di ricovero notturno igienicamente sano e non possono provvedere personalmente al proprio sostentamento.
2. Accedono a questo servizio tutte le persone che versano in particolari gravi condizioni di disagio economico, familiare e sociale, anche momentaneo, a causa di problematiche di natura psico-sociale, e sono a rischio di emarginazione, quali ad esempio i soggetti con disagio psichico, o con dipendenze da droga o alcool, le donne in difficoltà, gli anziani soli e le persone senza fissa dimora.

ART. 4 SEDE

1. Il Centro di Accoglienza Notturno è sito nell'immobile di proprietà comunale - via Aspromonte snc Latina appositamente realizzato e ad esso destinato (planimetrie in calce al presente allegato)
2. L'immobile in cui ha sede il Centro di Accoglienza Notturno viene concesso in uso all'affidatario senza oneri di canone in quanto riferito all'utilizzo convenzionato a supporto dei Servizi Sociali, completamente arredato e fornito delle attrezzature necessarie dettagliate nell'elenco riportato in calce al presente allegato.
3. L'immobile di cui al comma 1 risulta essere a norma con le leggi vigenti in termini di sicurezza e abbattimento di barriere architettoniche .
4. Il Centro di Accoglienza Notturno è dotato di autorizzazione a funzionare rilasciata ai sensi della L.R n.41/03 .
5. La capacità ricettiva della struttura è pari a n. 21 posti regolari più n. 4 posti per le emergenze.

6. Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di manutenzione ordinaria dell'immobile nonché quelle relative all'arredamento e alle attrezzature e all'area circostante.
7. Sono a carico dell'affidatario le utenze di acqua, luce e gas nonché quelle telefoniche di rete fissa e mobile oltre quelle per il collegamento internet.
8. Sono a carico dell'affidatario tutte le spese per la pulizia dei locali del Centro di Accoglienza Notturmo

ART. 5 ORGANIZZAZIONE

1. La Ditta affidataria dovrà svolgere funzioni e compiti secondo le modalità e i programmi di funzionamento previsti dal presente capitolato. Le prestazioni dovranno essere rese in stretta integrazione ed in rapporto alla più complessa organizzazione della rete dei servizi socio-assistenziale realizzati nel Distretto Latina 2 ed in particolare con il Servizio di Pronto Intervento Sociale.
2. Il Centro di Accoglienza Notturmo è aperto per 365 gg. l'anno con orario di apertura notturna di circa 12/ore die. Il Centro, comunque, in caso di malattia certificata con possibilità di cura a domicilio di uno o più ospiti dovrà effettuare un orario di apertura esteso limitatamente al/i soggetto/i che necessita/no di cure.
3. La Ditta affidataria dovrà garantire la reperibilità del Responsabile del Centro dalle ore 24,00 alle ore 8,00 del giorno dopo, con intervento entro trenta minuti.
4. Le prestazioni di assistenza e sorveglianza, mantenimento dell'ordine e del rispetto della civile convivenza tra gli ospiti, devono essere assicurate per sette giornate/settimana e per tutto il periodo dell'appalto a mezzo di operatori i quali dovranno osservare, nell'espletamento delle proprie funzioni, le modalità riportate nel Regolamento di gestione del centro di Accoglienza notturno (deliberazione di Consiglio comunale n. 140/2012 del 22/11/2012), allegato e parte integrante del presente atto.
5. La Ditta affidataria dovrà garantire nell'espletamento dell'appalto con il proprio personale le seguenti prestazioni in favore degli ospiti :
 - valutazione, diagnosi e trattamento socio-assistenziale;
 - indagini sociali per l'erogazione di interventi e l'accesso a servizi e prestazioni;
 - lavoro di rete e in rete;
 - attività di sostegno e ricreative
 - qualsiasi altra attività riconducibile alle funzioni proprie del Servizio Sociale professionale così come definite dalla normativa vigente.

Gli strumenti operativi adottati dovranno essere quelli propri del servizio sociale professionale. Il personale messo a disposizione dall'aggiudicatario dovrà essere in possesso dei titoli richieste, qualificato e capace di sviluppare relazioni significative con l'utenza

6. La ditta appaltatrice dovrà altresì provvedere a sue proprie spese per tutta la durata dell'appalto
 - a:
 - dotare il personale di cellulare di servizio;
 - a fornire e somministrare agli ospiti la prima colazione unicamente attraverso macchine da caffè/bevande con cialde e alimenti in confezioni monouso;
 - alla pulizia e igienizzazione quotidiana degli ambienti;
 - al cambio della biancheria da letto;
 - al lavaggio e alla asciugatura della biancheria da letto;
 - al lavaggio e alla asciugatura degli indumenti degli ospiti, a richiesta;
 - a fornire agli ospiti detersivi, detersivi e prodotti per l'igiene personale;
 - a fornire agli ospiti biancheria, asciugamani, accappatoi, ed eventuale materiale monouso;
 - alla eventuale distribuzione di indumenti e calzature.
7. In particolare, nella gestione del Centro, l'affidataria dovrà garantire:
 - una qualità di intervento multidisciplinare determinata dalla presenza di operatori con capacità di lavoro in équipe, motivati allo scopo e altamente qualificati, in possesso dei requisiti richiesti dal capitolato.
 - una continuità dell'intervento determinata dalla presenza degli stessi operatori per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento del servizio. A tal fine le sostituzioni del personale dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza del personale titolare, con decorrenza immediata e con personale in possesso dei requisiti richiesti per il personale titolare. In ogni caso qualora la ditta a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuta ad informare il responsabile operativo, del comune capofila, per iscritto via fax o e-mail, con assoluta urgenza e comunque ripristinare le attività non oltre il giorno successivo, previa detrazione dal monte ore delle prestazioni non rese.
 - una flessibilità di intervento. A tal fine l'affidatario dovrà predisporre modalità organizzative che dovranno variare al mutare delle condizioni dei destinatari per adeguare conseguentemente i piani di lavoro. Ogni variazione dovrà essere comunicata, per iscritto, al Comune di Latina, Capofila del progetto.

ART. 6 PERSONALE

1. Le figure professionali richieste per lo svolgimento delle attività e degli interventi sono:
 - n.1 **Assistente Sociale** per complessive 36 ore settimanali per n. 52 settimane annue in possesso del titolo laurea

triennale in Servizio Sociale e, iscritto nell'Albo Professionale sez. B e avere un'esperienza di lavoro nell'ambito di strutture residenziali di almeno due anni;

n. 3 Operatori di Base per n. 28 ore settimanali ognuno per n.52 settimane annue in possesso di un diploma di scuola superiore quinquennale ed avere un'esperienza nel settore dell'emergenza sociale di almeno due anni.

ART. 7 VOLONTARI

1. L'affidatario potrà avvalersi nella gestione dell'appalto di organismi di volontariato del terzo con i quali dovrà stipulare apposite convenzioni.
2. L'impiego di personale volontario a supporto di quello titolare potrà avvenire solo se gli stessi sono soci degli organismi convenzionati e coperti da apposita polizza assicurativa.
3. Nello svolgimento del servizio l'aggiudicatario potrà impiegare massimo n. 4 volontari per notte ciascuno di essi non potrà essere impiegato per più di un turno a notte per un massimo di 6 ore. L'aggiudicatario a suo completo carico dovrà garantire ai volontari impiegati il rimborso spese e la formazione secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.
4. Resta inteso che il Comune non ha alcun obbligo nei confronti dei volontari e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento della citata attività, dovessero subire o procurare ad altri. I volontari non potranno essere considerati operatori, né potranno sostituirli anche solo temporaneamente o limitatamente in alcune attività.

ART. 8 PERSONE SOTTOPOSTE A PROCEDIMENTI SOSTITUTIVI DELLA PENA DETENTIVA

1. L'aggiudicatario per tutta la durata dell'appalto si impegna ad assicurare la disponibilità all'accoglienza di persone sottoposte a procedimenti sostitutivi della pena detentiva, di cui al protocollo sottoscritto dal Comune di Latina con il Tribunale Ordinario di Latina, con scopo di permettere ai soggetti inviati la possibilità di svolgere lavori di pubblica utilità in sostituzione della pena detentiva.
2. L'aggiudicatario si atterrà nell'accoglienza dei soggetti di cui al comma 1 alle indicazioni che verranno impartite dal Comune di Latina.
3. Tali soggetti non potranno essere considerati operatori né potranno sostituirli anche solo temporaneamente o limitatamente in alcune attività.

ART. 9 SVOLGIMENTO

1. Le figure professionali richieste opereranno nel Centro di Accoglienza Notturna sito in Via Aspromonte, SNC Latina, nei giorni e negli orari indicati dal Referente Operativo individuato dall'Ufficio di Piano nella P.O. UOC Inclusione Sociale del Comune di Latina a cui il Coordinatore nominato dalla Ditta affidataria farà riferimento.
2. Il personale impegnato nel Centro di Accoglienza Notturna, oltre a competenze e conoscenze specifiche nella gestione di servizi di prima accoglienza, dovrà avere la capacità di interagire efficacemente con chi è particolarmente fragile, socialmente e psicologicamente, a motivo delle situazioni di disagio nelle quali vive.
3. L'affidatario ha facoltà di modulare lo svolgimento delle attività e la presenza degli operatori secondo propri criteri operativi, fatto salvo il mantenimento di costanti e adeguati livelli delle prestazioni e della sicurezza, ed il monte ore annuo previsto per figura professionale. Può essere prevista la presenza di volontari appartenenti a formazioni sociali iscritte nei registri regionali delle associazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale presenti nel territorio o Enti morali riconosciuti a livello nazionale, con i quali si sono sviluppate specifiche collaborazioni purché contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi del servizio, in misura complementare e comunque mai sostitutivi rispetto all'organico previsto.
4. Gli operatori potranno variare in relazione al numero ed alle esigenze degli utenti presenti tenuto conto dell'affluenza giornaliera e secondo un rapporto operatore/utente stabilito e formalmente comunicato dal Referente Operativo UOC Inclusione Sociale del Comune di Latina. I volontari delle Associazioni firmatarie di specifiche convenzioni con la Ditta affidataria, che eventualmente affiancano gli operatori, dovranno essere adeguatamente formati dalla Ditta stessa che ne assume la piena responsabilità.
5. Gli operatori nell'ambito dello svolgimento del Servizio dovranno collaborare e operare in stretta sinergia nel rispetto delle proprie competenze professionali.
6. In particolare le figure professionali richieste dovranno svolgere le seguenti funzioni ed attività:

Assistente Sociale

- Provvede alle ammissioni e dimissioni degli utenti dal Centro
- Provvede all'invio telematico in questura dei dati degli ospiti e della corretta conservazione della documentazione
- Compila la Cartella Sociale Informatica

- Garantisce la reperibilità notturna immediata in caso di necessità e criticità nel Centro
- Si raccorda su disposizione del Coordinatore con il Referente Operativo UOC Inclusione Sociale del Comune di Latina
- Si raccorda su disposizione del Coordinatore con referenti comunali dei Servizi Sociali collaborando all'elaborazione di progetti individualizzati

Operatore di base:

- Garantisce l'accoglienza e la corretta informazione agli utenti del regolamento interno del Centro
- Raccoglie le informazioni base per la compilazione della cartella sociale e delle comunicazioni istituzionali
- Accompagna l'utente per la corretta fruizione delle prestazioni interne alla struttura
- Garantisce la corretta distribuzione della dotazione personale dei prodotti monouso
- Garantisce il controllo e la sicurezza degli ospiti e l'immediata segnalazione per situazioni di emergenza sanitaria, di sicurezza..ecc.

Gli operatori dovranno garantire le funzioni specifiche di una struttura residenziale socio-assistenziale, quali:

- Accoglienza
- Orientamento e assistenza nell'igiene personale
- Custodia e sicurezza
- Raccordo con i servizi del territorio e partecipazione alla stesura del Piano individualizzato di intervento degli ospiti
- Osservatorio dei bisogni
- Socializzazione
- Invio a servizi specialistici
- Informazione sui diritti e prestazioni
- Ogni altra azione ritenuta necessaria ed utile al fine del migliore andamento del Servizio.

ART. 10 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. L'Aggiudicataria, al fine di verificare l'impatto territoriale del servizio dovrà assicurare per tutta la durata dell'appalto le attività di monitoraggio e valutazione attraverso:

- la predisposizione di schede per il monitoraggio sistematico del servizio che consenta annualmente un'analisi chiara e dettagliata sulla tipologia di utenza, sulle problematiche, le criticità, i costi, etc.
- la rassegna stampa dedicata al servizio ed alle tematiche delle persone senza fissa dimora e in stato di povertà estrema per tutto il periodo di gestione che riguardino il territorio del Distretto socio sanitario Latina 2.
- la raccolta di produzione scritta di qualsiasi genere anche nel web, inerente il Centro notturno residenziale.

ART. 11 DISPOSIZIONI GENERALI

1. Per ogni disposizione non indicata nel presente allegato si rimanda al capitolato del Sistema di Servizi e Interventi per l'Emergenza Sociale che regola il presente appalto.

ELENCO DOTAZIONE ARREDI E ATTREZZATURE CENTRO DI ACCOGLIENZA NOTTURNO

| | | |
|--|----|---|
| UFFICIO | | |
| Guardaroba finitura noce | 2 | Armadio 2 ante, 95,5x56xh259,2, 3 cassetti interni, tubo appendi abiti, 1 ripiano |
| Guardaroba finitura noce | 2 | Armadio 2 ante, 95,5x56xh259,2, 3 cassetti interni, 3 ripiani |
| Scrivanina finitura noce | 1 | 140x80xh72 circa, struttura in legno |
| Cassettera finitura noce | 1 | su ruote 3 cassetti dim. 40x55xh60 circa struttura in legno |
| Poltrona colore BLU o NERO | 1 | su ruote, sedile/schienale imbottiti finta pelle Ignifugo omologato classe 1M, braccioli |
| Sedia colore BLU o NERO | 2 | fissa, senza braccioli, sedile/schienale imbottiti finta pelle Ignifugo classe 1M |
| Armadio finitura noce | 3 | alto due livelli, ante cieche, dim. 90x45x196h, tutto ripiani |
| Divano letto colore BLU | 1 | 205x95xh82, 2 posti, rete elettrosaldata, finta pelle, ignifugo, materasso in poliuretano |
| Appendiabiti colore NERO | 4 | palo h173, portaombrelli integrato, doppia corona di stampelle, 8 posti |
| Orologio | 4 | da parete, circolare, diametro 30cm circa, numeri grandi |
| Portavalori | 1 | 2 posti grandi e 12 piccoli, in legno, serrature 41x38xh162 circa |
| Sistema di videosorveglianza | 1 | Composto da schermo + apparato + n. 4 telecamere |
| Cassetta di pronto soccorso | 1 | |
| Banchea portachiavi | 1 | |
| Computer | 1 | HP DESKTOP |
| Stampante | 1 | HP K8600 |
| Macchina caffè/the | 1 | GRIMAC professionale a cialda |
| Bancheche | 2 | Con vetro |
| SALA | | |
| Tavolo colore BIANCO | 6 | gambe tubolari in acciaio pieghevole, piano truciolare rivestito in laminato plastico, 120x80xh72 |
| Sedie colore ARANCIO | 24 | struttura in acciaio, seduta in polipropilene, sovrapposibile |
| Guardaroba finitura noce | 2 | Armadio 2 ante, 95,5x56xh259,2, 3 cassetti interni, 3 ripiani |
| Carrello di servizio | 2 | struttura in acciaio, ripiani in lamiera di acciaio stampata |
| SPAZIO TECNICO | | |
| Panchina | 2 | 150x53x74h, per esterni |
| Armadio in plastica | 1 | Armadio 2 ante, 103x64xh260 circa |
| GIARDINO | | |
| Panchina legno e ghisa | 2 | Per esterni |
| LAVANDERIA | | |
| Lavatrice | 1 | classe A++ , 1200 giri, carico 9 kg dim. 85x59xh60 circa |
| Asciugatrice | 1 | classe A-40% , capacità di asciugatura 7 kg, dim. 85x59xh60 circa |
| Frigorifero | 1 | Friigo L.171 + congelatore L.41, classe A+, 66x59xh157 circa |
| LETTO | | |
| Letto singolo in metallo colore AZZURRO | 12 | dim. 203x92xh55 circa, piano rete fisso, testate in laminato, |
| Letto singolo in metallo colore VERDE | 9 | dim. 203x92xh55 circa, piano rete fisso, testate in laminato, |
| Armadio 1 anta in metallo colore AZZURRO | 12 | dim. 40x50xh195 circa, struttura in metallo o laminato con serratura |
| Armadio 1 anta in metallo colore VERDE | 9 | dim. 40x50xh19 circa, struttura in metallo o laminato con serratura |

| | | |
|------------------------|----|---|
| Materasso singolo | 21 | dim. 85x195 circa, strutturaa molle, ignifugo, anallergico, ortopedico, antibatterico |
| Coprimaterasso singolo | 21 | dim. 85x190 circa, ignifugo, anallergico, tessuto sotto PVC, tessuto sopra spugna |
| Cuscino con federa | 21 | dim. 70x45x17 circa, struttura ed imbottitura ignifuga omologato classe 1 IM |
| Coperta | 24 | Ignifuga, 40% lana, 160x210 colore Azzurro |
| Coperta | 18 | Ignifuga, 40% lana, 160x210 colore Verde |
| Cestino gettacarte | 20 | dim. 30x30x35 circa, struttura in rete metallica colore nero |

BAGNI - ANTIBAGNI - DOCCE

| | | |
|---|----|--|
| Maniglione in alluminio bianco barra di sostegno ad U | 1 | serie completa per un utilizzatore |
| Dispenser sapone liquido per mani | 12 | serratura, erogazionea pistone, sei montaggio a muro, capacità 1000ml, a rabocco |
| Dispenser salviette per mani | 8 | |
| Sedia per doccia | 4 | pieghevole, regolabile in altezza, struttura in polietilene ed alluminio, |
| Asciugacapelli da parete | 5 | con interruttore a pulsante potenza 1200W 2 velocità 3 temperature |
| Dispenser carta igienica | 6 | dim. 29x31x14 circa, montaggio a muro, rotolo grande, con chiusura a chiave |
| Copriwater fisso (tavoletta) | 6 | |
| Cestino gettacarte | 3 | Con coperchio basculante |
| Cavalletto per bobine di carta | 2 | |

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto. Gli atti in essa indicati, ben noti alle **PARTI**, si intendono come integralmente trascritti nel testo di questo atto. Ciò ha valore di patto. =

ART. 2) Il **Comune di Latina**, come rappresentato con il presente Atto *Affida* alla Società _____ con Sede in _____ (____), Via _____, chiamata di seguito **IMPRESA AGGIUDICATARIA**, che come costituita e rappresentata, accetta l'*Affidamento* del "**Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza**" di cui al Piano Sociale di Zona triennio 2015-2017.

ART. 3) L'appalto è concesso ed accettato dall'**IMPRESA AGGIUDICATARIA**, come costituita e rappresentata, sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, patti e modalità dedotti e risultanti: =====

a) dalla Determinazione Dirigenziale n.-----/---- del ----- del Servizio **SEGRETARIATO SOCIALE** – UOC Ufficio di Piano che ha stabilito, tra l'altro, di procedere all'*Affidamento* del Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza, già sopra descritti, a mezzo di Gara ad evidenza pubblica, e stabilito, altresì, di approvare i sottoelencati Atti posti a base di Gara: =

1. Capitolato speciale di appalto con i relativi allegati =====
2. Schema di contratto; =====
3. La relazione ex art. 34 co. 13 del d.l. 179/2012

b) dall'Offerta economicamente più vantaggiosa della Società _____, presentata in Sede di Gara; =====

c) dalla Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, del Servizio di Segretariato Sociale, che ha approvato i Verbali di Gara, del _____, del _____ e del _____, stabilendo, altresì, di Aggiudicare l'*Affidamento* dei Servizi di che trattasi alla Società _____ con Sede in _____ (____). =====

Atti che le **PARTI** dichiarano di ben conoscere e che a conferma di ciò vengono sottoscritti per far parte integrante del presente Contratto anche se ad esso non materialmente allegati. =====

ART. 4) Il **Compenso** dovuto all'**IMPRESA AGGIUDICATARIA** per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto è calcolato su un importo, pari ad €. _____ (euro _____/00), **IVA esclusa**.

Il **Corrispettivo** verrà pagato con i fondi e le modalità di cui alle Determinazioni Dirigenziali sopra richiamate, n. ----- del ----- e n. _____ del _____, tenuto conto, altresì, di quanto stabilito dal Capitolato Speciale sopra descritto. =

ART. 5) L'**IMPRESA AGGIUDICATARIA**, come costituita e rappresentata, a garanzia dei Servizi in oggetto, ha costituito la *Cauzione Definitiva* mediante la seguente **Polizza assicurativa R.C.T.**: **Polizza n.** _____, rilasciata da _____, in data _____, Agenzia di _____ (____) fino alla concorrenza di € _____ (euro _____/00). =====

In caso di inadempimento contrattuale il **Comune di Latina** avrà diritto di provvedere all'eliminazione di tale inadempimento mediante prelevamento della relativa somma dal *Deposito* come sopra costituito e l'**IMPRESA AGGIUDICATARIA** dovrà reintegrarlo nel termine che le sarà prefisso.

La *Cauzione Definitiva*, come sopra prestata e costituita, ha validità fino alla data di liberazione della ditta _____ da parte del **Comune di Latina Ente Appaltante**, osservate tutte le norme che regolano l'appalto in oggetto verificato che non risultino pendenti, riserve o contestazioni di sorta, il *Dirigente Comunale*, provvederà allo svincolo della *Cauzione Definitiva*,

come costituita. =====

ART. 6) Il Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza, di cui al presente atto, hanno la durata di 13 (tredici) mesi , con decorrenza dal _____ giusto quanto stabilito dalla Determinazione Dirigenziale n. ----- del ----- già più volte richiamata .

ART. 7) E' vietata la cessione dell'appalto oggetto del presente atto il quale vincola, sin d'ora, l'**IMPRESA AGGIUDICATARIA** ed il **Comune di Latina** . ==

ART. 8) Sono a carico dell'**IMPRESA AGGIUDICATARIA** le provvidenze per evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone, agli animali e cose nell'esecuzione dei Servizi .
=====

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA esonera il **Comune di Latina** da ogni Responsabilità Civile e Penale per infortuni o danni a persone animali e cose comunque derivanti dall'esecuzione dei Servizi restando a suo carico il completo risarcimento senza diritti o compensi . =====

ART. 9) Tutte le Spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente Contratto d'Appalto, per Tasse, Imposte ed Accessori, compresi i Diritti di Segreteria, sono a carico dell'**IMPRESA AGGIUDICATARIA** . =====

ART. 10) La Società _____, come costituita e rappresentata, rende la seguente dichiarazione : ==

a) di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale ;
=====

b) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto indicato nel Bando di Gara . =====

ART.11) Si da atto, come risulta dal già citato certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di _____ il _____ che in originale è depositato agli atti di questo **Comune** che, per l'**IMPRESA AGGIUDICATARIA**, per i suoi Legali Rappresentanti non sussistono procedimenti di cui alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni . =====

ART. 12) L'**IMPRESA AGGIUDICATARIA**, come costituita e rappresentata, dichiara :

- di aver depositato, presso il **Comune di Latina**, prima della stipula del presente contratto, la Dichiarazione prescritta dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 1991 n.187 . =====

ART. 13) Le parti eleggono domicilio come segue: l'affidataria presso la propria Sede sita in _____ via _____;

il **Comune di Latina** Servizio Segretariato Sociale presso la propria sede in Latina, Via del Duca del Mare n. 7, 04100 Latina (LT).

Il contratto non conterrà alcuna clausola compromissoria.

Il foro competente è quello di Latina. =====

ART. 14) L'**IMPRESA AGGIUDICATARIA** si obbliga a rispettare tutte le norme che regolano il presente Appalto comprese quelle inerenti la regolarità Contributiva dei lavoratori presso gli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici . =====

E richiesto, io, **Segretario**, ricevo il presente Atto da me pubblicato mediante lettura fattane alle **PARTI** le quali a mia richiesta, lo trovano conforme alla loro volontà e lo firmano con me **Ufficiale Rogante** . =====

Le **PARTI CONTRAENTI** mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di averne già piena conoscenza.

Il presente contratto scritto a macchina da persona di mia fiducia consta di _____() fogli bollati da €.14,62 (euro quattordici/62) cadauno di cui pagine _____ () scritte per intero e la _____ () sin qui . =====